

Verbale incontro del 01/09/2022

Presenti: Manuela Claysset, Fausto Viviani, Angela Zini, Roberto Carvin, Jonny Grifoni, Vera Tavoni, Giorgio Pagliari.

Assenti giustificati: Alessandro Fornasari, Emanuele Monaci, Israel De Vito, Cristiana Torricelli, Stefano Ferrari, Maurizio De Vitis, Simona Lombardini, Monica Baglioni, Maria Dari, Maurizio Gentilini.

Sono presenti per la Regione, Monica Raciti, Mario Ansaloni, Vito Fusco.

Ordine del giorno:

- 1. Uno sguardo sul Terzo Settore: aggiornamento informazioni e dati su problematiche degli ETS sul territorio;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Inizio lavori ore 15.00 in videoconferenza tramite piattaforma informatica.

Claysset, portavoce dell'Osservatorio, dopo i saluti di rito si sofferma sul momento di difficoltà del mondo del Terzo Settore dovuto principalmente al binomio pandemia - caro energia. Successivamente, nel comunicare i dati relativi ai questionari, sottolinea l'importanza di una consultazione ad ampio raggio per una più accurata comprensione delle dinamiche territoriali e l'elaborazione di coerenti azioni di contrasto.

Segue l'intervento di Zini che, nel relazionare sui contatti avuti per i questionari, evidenzia le criticità riscontrate sui territori. In particolare, si è soffermata sulla carenza di competenze digitali dei volontari, dovute in buona parte ad un'età media particolarmente elevata. Altre problematiche riscontrate dalle associazioni, vertono sulle difficoltà di interazione con il RUNTS e nella redazione dei bilanci. Infine, palesa la scarsa conoscenza del PSSR dovuta al basso livello di coinvolgimento del mondo associativo da parte delle istituzioni competenti.

Prende la parola Carvin lamentando l'eccessivo carico burocratico che grava sulle associazioni che sono in oggettiva difficoltà anche per la carenza di competenze digitali. Comunica, altresì, che il forum di Parma ha organizzato un incontro consultivo con le associazioni del territorio.

La parola passa a Pagliari che esprime condivisione per lo stato di preoccupazione espresso dai colleghi dell'Osservatorio per gli effetti nefasti del caro energia che colpisce più duramente le piccole realtà associative. A tal scopo, chiede ai referenti della Regione le iniziative che intendano intraprendere nel merito per non disperdere fondamentali esperienze maturate dal territorio.

Interviene Tavoni, focalizzando la sua attenzione sulla realtà delle polisportive modenesi che rischiano seriamente di essere schiacciate dal caro energia che, a suo avviso, si sta rivelando molto più deleterio della pandemia da Covid 19.

La parola passa a Grifoni che si associa alle considerazioni dei colleghi, evidenziando il problema dell'innalzamento dell'età media dei volontari, che si riverbera negativamente sulle attività delle associazioni, anche a causa delle limitate competenze digitali. Per fronteggiare queste carenze, propone un incremento delle attività formative e una semplificazione dei software gestionali per agevolare le piccole associazioni.

Successivamente interviene Viviani illustrando i punti salienti della proposta di legge regionale sul Terzo Settore. Nel prosieguo del suo intervento, si sofferma sullo stato di difficoltà del mondo associativo duramente colpito da pandemia, instabilità politica, guerra e caro energia. Ritiene, a tal proposito, che compito fondamentale dell'Osservatorio è quello di elaborare priorità strategiche per salvaguardare al meglio gli ETS. Evidenzia, che il modello costruito prima della fase emergenziale ha funzionato in maniera soddisfacente, mentre ora si riscontra disorientamento e solitudine. A suo avviso, il mondo del Terzo Settore deve concentrarsi e sviluppare interventi innovativi sul tema delle comunità energetiche. Lamenta, infine, una certa fragilità nell'interlocuzione con la Regione.

Interviene Pagliari, associandosi a Viviani nel chiedere maggiore interlocuzione con i livelli istituzionali, sottolineando anche la necessità di una maggiore coesione del mondo del volontariato.

La parola passa a Monica Raciti che ringrazia i presenti per la partecipazione, ritenendo particolarmente utili queste occasioni di confronto. Approva la scelta di sospendere i termini per le iscrizioni al RUNTS dando respiro a tutto il mondo associativo già duramente segnato da crisi ed emergenze. Coglie l'occasione per illustrare la grande mole di lavoro che gli uffici regionali stanno sostenendo per tutti gli adempimenti connessi al RUNTS ringraziando le rappresentanze del mondo associativo per la fattiva collaborazione fornita. Informa, altresì, che si sta fruttuosamente lavorando con il livello centrale su termini più flessibili e per ottenere una semplificazione delle procedure. Per quanto concerne la parte relativa ai bandi, comunica, che sui "Ristori" sarà possibile effettuare le liquidazioni solo dopo l'avvenuta registrazione della Corte dei Conti. Per i bandi ai sensi degli artt. 72 e 73 del CTS, informa che la pubblicazione è prevista tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 con una dotazione finanziaria superiore al precedente bando che dovrebbe attestarsi su una cifra di circa 1,6 milioni di euro.

Conclude il suo intervento evidenziando il supporto tecnico-scientifico fornito dalla struttura per la redazione della nuova legge regionale del Terzo Settore e ricordando che si tratta di proposta legislativa di iniziativa del Consiglio Regionale. Annuncia, a tal proposito, l'organizzazione di incontri consultivi sul tema.

Riprende la parola Claysset, ringraziando Raciti per la sua esaustiva esposizione. Termina il suo intervento con la proposta di convocazione del successivo incontro dell'Osservatorio da calendarizzare all'inizio del prossimo mese di ottobre.

La riunione si conclude alle 16.20 con l'approvazione all'unanimità del verbale della seduta precedente.